

**Chi è  
l'uomo  
senza volto  
che ha  
incriminato  
il ballerino-  
anarchico?**



Roma, gennaio

Abbiamo ricostruito le prime ore delle indagini di polizia che hanno portato all'arresto di Pietro Valpreda. L'abbiamo fatto perché vogliamo capire come ha fatto la polizia romana ad arrivare sulla giusta pista in così breve tempo. Quello che abbiamo scoperto rivela ancora una volta l'esistenza di un informatore che dall'esterno ha pilotato la polizia su una pista prefabbricata.

Primo elemento: Pietro Valpreda era già ricercato dalla polizia romana a solo cinque ore di distanza dagli scoppi delle bombe di Milano e di Roma. La sera stessa di venerdì 12 dicembre il commissario S. si è recato nella abitazione di A.R., uno degli anarchici fondatori del circolo Bakunin, a cercare Pietro Valpreda. Il commissario S. ha chiesto con insistenza una sola informazione: « ditemi dov'è Valpreda ».

Sempre nella stessa serata, sui tardi il funzionario di polizia si è poi recato a casa di altri due anarchici del circolo Bakunin ed ha rivolto anche a loro la stessa domanda: « sapete dov'è il Valpreda? ».

Questa nostra scoperta, contrasta con quanto è stato finora reso noto dalla questura

**Cinque ore dopo cerca  
vano già Valpreda**